

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Le Borse europee avviano la seduta con prudenza, in attesa di indicazioni più chiare provenienti dal fronte macroeconomico e dalle prossime mosse delle banche centrali. L'assenza del riferimento di Wall Street, rimasta chiusa ieri per la festività del Labor Day, ha ridotto la visibilità direzionale sui mercati globali, favorendo un atteggiamento più selettivo. In Asia, il quadro risulta debole: il listino giapponese evidenzia la contrazione più marcata, penalizzato dal rafforzamento dello yen e dalle attese su possibili interventi della Bank of Japan, mentre la Cina continentale mostra una maggiore tenuta, pur in presenza di un sentiment ancora fragile. In Europa l'attenzione resta concentrata anche sulle incertezze in Medio Oriente, che spingono nuovamente il prezzo del Brent a 98,5 dollari al barile. La recente escalation nella regione ha aumentato la probabilità di una situazione di stallo prolungata. Le dinamiche settoriali confermano tecnologia ed energia tra i comparti più performanti, mentre permane cautela sui settori maggiormente sensibili all'andamento dei tassi.

Notizie societarie

POSTE ITALIANE: rilancio sulla parte in contanti dell'offerta su TIM	2
ASML: sigla con TSMC nuova collaborazione strategica per una nuova generazione di fotomaschere	2
TOTAL ENERGIES: vicina la chiusura dell'investimento nel progetto Papua LNG	2
VOLKSWAGEN: riconverte lo stabilimento di Osnabrück in sito per la Difesa	3
MERCK & CO: ricavi sopra le attese, ma gli oneri da acquisizioni pesano sull'utile	3

8 settembre 2026 - 09:53 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara
Analista Finanziario

Laura Carozza
Analista Finanziario

Piero Toia
Analista Finanziario

8 settembre 2026 - 09:58 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	52.230	0,25	16,21
FTSE 100	10.822	-0,08	8,97
Xetra DAX	26.007	-0,15	6,19
CAC 40	8.306	0,33	1,92
Ibex 35	20.022	-0,14	15,68
Dow Jones	53414	-	11,13
Nasdaq	26507	-	14,05
Nikkei 225	65.584	-1,23	30,28

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg. "-" borsa chiusa per festività

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

POSTE ITALIANE: rilancio sulla parte in contanti dell'offerta su TIM

Ieri sera, dopo la chiusura dei mercati, Poste Italiane ha comunicato di aver incrementato il corrispettivo dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Telecom Italia e di aver rinunciato alla condizione relativa al raggiungimento della soglia minima di adesione del 66,67%. Il CdA di Poste Italiane ha deliberato di riconoscere una componente aggiuntiva in denaro di 0,30 euro per ogni azione TIM portata in adesione. La parte in contanti sale quindi a 1,97 euro per azione, mentre resta a 0,218 il concambio in azioni Poste di nuova emissione per ogni Telecom consegnata. Il periodo attuale di offerta si chiude l'11 settembre ma, in considerazione della rinuncia alla soglia minima, Poste Italiane ha precisato che l'offerta sarà riaperta dal 21 al 25 settembre 2026.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Lottomatica Group	26,14	7,70	3,13	1,10
STMicroelectronics	46,61	4,01	3,50	4,36
Avio	29,00	2,95	0,60	0,63
Telecom Italia	7,47	-3,56	10,18	7,91
Poste Italiane	26,25	-2,42	2,73	2,30
Snam	5,54	-2,16	4,68	5,97

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ASML: sigla con TSMC nuova collaborazione strategica per una nuova generazione di fotomaschere

ASML e TSMC hanno siglato una collaborazione strategica per sviluppare una nuova generazione di fotomaschere da 12 pollici destinate alla litografia EUV ad alta apertura numerica, componenti essenziali nella produzione dei chip più avanzati. Questa innovazione dovrebbe consentire di produrre semiconduttori in modo più efficiente e a costi inferiori. L'obiettivo è infatti aumentare l'efficienza produttiva, ridurre i costi di fabbricazione e superare alcuni limiti tecnici delle attuali maschere, migliorando la resa dei processi produttivi. Le due aziende prevedono di realizzare una linea pilota entro il 2031 e di rendere la tecnologia pienamente operativa per la produzione dei nodi più avanzati entro il 2033. L'accordo rafforza ulteriormente la leadership tecnologica di TSMC nella produzione di semiconduttori e quella di ASML nelle apparecchiature litografiche, in un contesto in cui la crescente domanda di chip per l'intelligenza artificiale richiede capacità produttive sempre più avanzate ed efficienti.

TOTAL ENERGIES: vicina la chiusura dell'investimento nel progetto Papua LNG

TotalEnergies ha annunciato importanti passi avanti per il progetto Papua LNG, avviandosi alla decisione finale di investimento. Il progetto è stato ottimizzato in modo significativo: i risparmi ottenuti, pari a quasi 4 mld di dollari, hanno ridotto l'investimento previsto a circa 14 mld di dollari, migliorando quindi la sostenibilità economica dell'iniziativa. La gestione operativa passerà a ExxonMobil, già operatore nel progetto, favorendo così maggiori sinergie industriali e operative. TotalEnergies ridurrà la propria partecipazione al 20%, ma continuerà ad avere accesso a una quota rilevante della produzione di LNG, mantenendo quindi un ruolo commerciale importante nel progetto. Un elemento da sottolineare è il coinvolgimento delle entità statali della Papua Nuova Guinea nella commercializzazione del gas: questo rafforza l'allineamento con il governo locale e può facilitare il finanziamento del progetto.

VOLKSWAGEN: riconverte lo stabilimento di Osnabrück in sito per la Difesa

Volkswagen ha annunciato di aver siglato un accordo preliminare con Aurelius Capital per riconvertire lo stabilimento tedesco di Osnabrück, destinato a cessare la produzione di auto, in un polo per la produzione di equipaggiamenti militari in collaborazione con la società israeliana Rafael Advanced Defense Systems. Secondo il piano, Aurelius rileverebbe la maggioranza di Volkswagen Osnabrück GmbH insieme al governo della Bassa Sassonia, offrendo una prospettiva industriale alternativa a uno stabilimento storico con circa 2.300 dipendenti. Il primo progetto riguarderebbe la possibile produzione in Germania di sistemi e componenti per la difesa aerea destinati a Germania ed Europa, in un contesto di forte domanda per soluzioni antimissile. L'operazione si inserisce nel più ampio piano di ristrutturazione di Volkswagen, che punta a ridurre la capacità produttiva inutilizzata in Europa e a individuare nuovi utilizzi per gli impianti meno redditizi.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Infineon Technologies	60,79	6,91	3,27	4,23
Schneider Electric	295,50	2,60	0,57	0,76
Asml Holding	1500,40	2,25	0,45	0,54
Muenchener Rueckver	513,00	-2,77	0,29	0,25
Argenx	869,40	-2,71	0,07	0,08
Adyen	1000,40	-2,55	0,09	0,13

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

MERCK & CO: ricavi sopra le attese, ma gli oneri da acquisizioni pesano sull'utile

Merck & Co, che ha riportato lo scorso 4 agosto, ha registrato nel 2° trimestre 2026 una perdita netta di 1,34 miliardi di dollari, rispetto a un utile di 5 miliardi di dollari nello stesso periodo dell'anno precedente, come conseguenza dell'impatto contabile e finanziario delle acquisizioni e del forte aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo: i costi su quest'ultimo fronte sono raddoppiati, raggiungendo 9,74 miliardi di dollari da 4,05 miliardi, mentre le spese di vendita, generali e amministrative sono aumentate del 10% a 2,90 miliardi di dollari. La perdita netta rettificata per azione si è attestata a 0,13 dollari, più contenuta però rispetto a 0,23 dollari stimati dal consenso. I ricavi complessivi sono, invece, aumentati del 5,1% su base annua raggiungendo il livello di 16,61 miliardi di dollari, al di sopra delle attese di mercato ferme a 16,35 miliardi. I farmaci di punta hanno registrato vendite in crescita superiori alle attese: per quanto riguarda il Keytruda, i ricavi sono aumentati del 5,2% a 8,37 miliardi di dollari rispetto a 8,04 miliardi indicati dagli analisti, mentre le vendite del vaccino Gardasil sono migliorate del 3,8% su base annua, a 1,17 miliardi di dollari (vs 1,12 miliardi del consenso). Al di sopra delle attese anche i ricavi del segmento Animal Health con un valore di 1,78 miliardi di dollari (vs 1,75 miliardi del consenso). Merck & Co. ha rivisto al rialzo le proprie previsioni di fatturato annuo, ma ha ridotto la stima sugli utili a causa degli oneri legati alle operazioni di acquisizione (Terns Pharmaceuticals completata a maggio e Cidara, lo scorso gennaio). Il gruppo si attende, ora, ricavi annui compresi tra 66,3 e 67,3 miliardi di dollari, in miglioramento rispetto alla precedente guidance di 65,8-67,0 miliardi, a fronte di un utile per azione tra 2,66 e 2,76 dollari.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Risso

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi